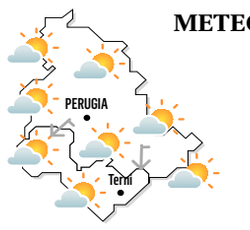
Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Martedì 15 Novembre 2016

METEO



ENRICO FERMI
School & College System
contatti@fermi.it www.fermi.it 800050980

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Terni
L'ufficio legislativo vuole vederci chiaro congelato in Regione il tesoretto Erg
Viola di Campalto a pag. 49

Terni
Spari al bar Millenium: pena ridotta a due anni
Gigli a pag. 51

Perugia
Comunali, ok all'accordo Si parte con 850mila euro
Gli straordinari diventano a pagamento. Non tutti i mini dirigenti saranno a vita. Qualche dissenso tra i vigili urbani
Nucci a pag. 38

Sisma, le scuole con il bollino nero

▶A Norcia ripartono le lezioni, a Perugia via i fascicoli dal Tribunale per «alleggerire i solai»
Bartolini: «Quelle agibili sono sicure, il 30 ottobre è stato come un grande collaudo»

NORCIA Sorrisi, abbracci, qualche lacrima. Il nuovo inizio dei ragazzi di Norcia, che ieri sono tornati a scuola, è per molti un segnale di speranza. Ma se circa 600, tra bambini e ragazzi, hanno varcato la soglia della nuova struttura prefabbricata installata con l'aiuto dell'Esercito, più del 25 per cento degli studenti iscritti a inizio anno ha scelto strade diverse. Per loro la normalità riprenderà lontano da Norcia. Intanto a Perugia, il presidente del Tribunale Aldo Criscuolo ha invitato tutti a ritirare i fascicoli dei processi civili dopo le verifiche sulla vulnerabilità sismica della struttura ospitata nel palazzo ex Poste. A seguito del rapporto di intervento dei vigili del fuoco, infatti, risulta necessario alleggerire con la massima urgenza il carico dei solai del Palazzo ex Poste. Intanto la Regione stringe la lente sugli edifici scolastici: 206 quelli controllati dopo l'emergenza sismica. «Le scuole agibili sono sicure - ha detto l'assessore regionale Antonio Bartolini - e per molti edifici la scossa del 30 ottobre ha rappresentato un vero e proprio collaudo».

Bosi, Gasperini e Camirri
alle pagg. 39, 45 e 47

Sindaci all'attacco
Terremoto del '97 lavori non finiti

PERUGIA In seconda commissione del consiglio regionale (presidente Brega) i sindaci in audizione ieri hanno confermato con preoccupazione che rispetto al sisma del '97 ci sono lavori non terminati a quasi vent'anni distanza e ci sono «problemi anche legati alla pubblica incolumità».

La prima campanella nelle zone del sisma

Dai banchi, la lezione per amare la Valnerina

La dirigente dell'istituto omnicomprensivo di Norcia Rossella Tonti e il capo della protezione civile Fabrizio Curcio A pag. 47

Vaccini, allerta bambini dall'influenza alla rosolia

Per febbre e tosse è rischio ricoveri: «Senza protezione più 20 »

Luca Benedetti

PERUGIA Allerta bambini per i vaccini. Si muove la Regione perché i numeri umbri sono molto buoni ma potrebbero essere ottimi e serve un altro passo avanti. Ma arriva anche l'allerta dagli ospedali sul fronte del vaccino anti influenzale.

«Ancora non ci sono segnali dell'arrivo dell'influenza- spiega Mario Capruzzi responsabile di Pronto soccorso e 118 del Santa Maria della Misericordia di Perugia- almeno per quanto riguarda la necessità di ricoveri. Ma siamo pronti a fronteggiare eventuali situazioni critiche. Che, in genere, toccano i bambini e gli anziani». Dall'ospedale regionale non si nasconde una certa preoccupazione per quanto riguarda l'andamento degli ultimi anni. Ancora Capruzzi: «Se facciamo i conti con i dati dell'anno scorso c'è il rischio di un aumento dei ricoveri per la sindrome influenzale che può variare dal 15 al 20%. Il dato è quello dell'anno scorso ed è legato a una calo delle vaccinazioni che hanno riguardato sì gli anziani, ma soprattutto i bambini che finiscono tra le categorie a rischio. Questa è una tendenza che abbiamo notato nel corso degli ultimi tre o quattro anni. Con il picco del 2015- 2016. La speranza è che di fronte all'influenza stagionale ci sia una maggiore attenzione proprio sul fronte delle protezione delle categorie a rischio».

Continua a pag. 39

Bastia, folgorato nel mangimificio operaio in fin di vita

BASTIA È in fin di vita al reparto di Rianimazione dell'ospedale "Santa Maria delle Misericordia" un operaio romeno di 31 anni che ieri mattina, mentre stava lavorando nel piazzale del mangimificio Grigi, è rimasto folgorato da una scarica elettrica di un cavo dell'alta tensione. Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia del commissariato di Assisi il cavo sarebbe stato tranciato da una gru che stava operando nel piazzale.
A pag. 41

Precari Università: se ne salvano soltanto venti su novanta

PERUGIA Una ventina dentro e settanta fuori. A conti fatti sembra proprio questo il futuro dei precari dell'Università di Perugia, quelli che lo scorso marzo si erano presentati con gli striscioni fin dentro i corridoi di Palazzo Murena.

Tra di loro c'è anche qualcuno che partendo da un assegno di ricerca e sommando una sfilza di contratti a tempo determinato ha sommato una ventina d'anni di precariato. Stabilizzazione? Non si può. Rispondono da mesi negli uffici dell'ateneo. Proroghe? Neanche. Vediamo.

L'Università ha pubblicato un bando: un concorso per 14 posti al quale potrà accedere chi per un periodo di 5 anni ne ha lavorati almeno 3 a Palazzo Murena. La soluzione è uscita dalle pieghe di una legge dedicata proprio a queste materie. Ma il fatto è che nel gruppo dei 90 precari alcuni hanno dovuto fare i conti con delle interruzioni nel corso degli anni, quindi non possono partecipare al bando. Le selezioni sono previste a dicembre: l'Università ha dovuto fare presto perché altrimenti avrebbe perso i punti organico. Una sorta di "bonus" sul personale consesso dal Miur e calcolato in base ai conti, agli iscritti e ai pensionamenti, che funziona come lo yogurt: ha una scadenza Il limite era fine anno.

Un altro concorso per un paio di posti a tempo determinato s'è chiuso lo scorso ottobre e l'Università ha promesso di pubblicarne un altro a inizio 2017: ma lì i posti disponibili dovrebbero essere soltanto 4. Quindi 14 più 2 più 4, totale 20. E 70 fuori.

Federico Fabrizi
federico.fabrizi@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il meteo
Verso un brutto weekend

Una veloce e temporanea espansione dell'anticiclone azzorriano apporterà sulla nostra regione un miglioramento del tempo anche se questo favorirà la formazione di nebbie nottetempo e al primo mattino nelle pianure e nelle valli. Da metà settimana poi corrente atlantiche anticiperanno una nuova perturbazione prevista nel week-end. Quindi per oggi e domani sull'Umbria tempo stabile salvo qualche nube più consistente lungo la dorsale appenninica ma senza precipitazioni con temperature in linea con i valori medi del periodo. (*Ha collaborato Perugia meteo*)

ENRICO FERMI
School & College System
Corsi di Formazione Professionale Superiore
contatti@fermi.it www.fermi.it Numero Verde 800050980

Foglie 2016

Terni, bue e asinello cercansi. *La sede di Terni della Regione (che paga regolare affitto) è stata lasciata al freddo e al gelo dal Comune, che non ha i soldi per il riscaldamento. In vista del Natale resta la soluzione di ripiego: bue e relativo asinello.*

*****

Rivalità motoristiche. *Dopo l'Opel Meriva dell'assessore Bartolini atteso un nuovo parto automobilistico in giunta regionale. Batticuore per la Golf a metano del vicepresidente Paparelli. Dicono che spacca. Diventerà l'ammiraglia della Giunta.*